

# ■ AMBIENTE Sul lungomare installata una struttura dove buttare bottiglie e altro

## Il pesce che “mangia” la plastica

*L'iniziativa è stata promossa dalla comunità Masci di "Lamezia Terme 2"*

di DORA ANNA ROCCA

«Sii tu quel cambiamento che vuoi vedere nel mondo»: con questa celeberrima citazione del Mahatma Gandhi, Anna Maione e Aldo Stella responsabili del Masci hanno dato risalto all'iniziativa promossa dalla comunità Masci di Lamezia Terme 2 "Don Pasquale Luzzo" in collaborazione con il Comune di Lamezia Terme e sostenuta dalla concessionaria Audi Zentrum Lamezia, consistente nella realizzazione di una struttura a forma di pesce all'interno del quale i frequentanti il lido della Marinella potranno gettare la plastica contribuendo a mantenere il mare e la spiaggia puliti.

Un'installazione secondo la Maione che ha da un parte l'obiettivo di favorire la raccolta della plastica, dall'altra un significato più impegnativo, ossia quello di richiamarci a rivisitare il nostro stile di vita con gesti che possano ridurre l'inquinamento dell'ambiente considerando che ogni anno nel mare finiscono tra i 5 ed i 15 mi-



L'installazione sul lungomare Falcone - Borsellino

lioni di tonnellate di plastica. Per il professor Aldo Stella - che ha collaborato personalmente alla realizzazione della struttura - «ognuno deve darsi da fare per contribuire, non solo progettando ma anche realizzando le cose in cui crede. Siamo convinti che con la prevenzione ma anche con la bioingegneria e l'utilizzo proficuo dell'ingegno umano le cose potranno migliorare». A presenziare l'iniziativa oltre al sindaco Paolo Mascaro anche il vicesindaco Antonello Bevilacqua e gli as-

essori Luisa Vaccaro, Teresa Bambara, Francesco Dattilo e le consigliere comunali Antonella D'Amico, Maria Grandinetti, Rosy Rubino.

Secondo il sindaco Mascaro «si tratta di un evento che non rappresenta una semplice installazione ma ha anche valenza educativa. Non è solo un gesto di solidarietà ma un simbolo per chi crede che il mondo può cambiare». Tra le attività di riguardo dell'amministrazione comunale nei confronti dell'ambiente Mascaro ha

voluto ricordare anche il risanamento della discarica del Bagni per il quale - ha spiegato - «abbiamo ricevuto dalla Regione 9 milioni di euro che utilizzeremo anche per bonificare la vicina San Sidero, (avendone richiesto l'autorizzazione), dove qualcuno nella notte ha sotterrato rifiuti pericolosi». Emozionante l'intervento di Marisa Lucchino moglie di Luigi Ionà imprenditore e concessionario Audi Volkswagen, fondatore dell'associazione malati epatici, essendo stato lui stesso in prima persona colpito da un brutto male per il quale è deceduto ma che tanto bene faceva alla Calabria positiva, coadiuvando iniziative culturali del territorio.

La Lucchino oggi presidente dell'Associazione fondata dal marito, ha fatto presente che «quando la Calabria chiama noi rispondiamo», lasciando intendere che con il figlio Emanuele che ha preso le redini dell'azienda di famiglia, intende proseguire la via tracciata dal marito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA